Circolare Confindustria su campagna vaccinale in azienda

30 Aprile 2021

Si allega un ulteriore documento di Confindustria dal titolo “Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all’attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro”, finalizzato a fornire indicazioni operative per la campagna di vaccinazione in azienda.

Nelle premesse del documento, Confindustria ribadisce che occorrerà seguire le indicazioni delle Autorità per conoscere il momento dal quale, in presenza di una adeguata disponibilità di vaccini, potrà avere inizio la campagna vaccinale nei luoghi di lavoro.

Il Protocollo costituisce, quindi, la base giuridica ed organizzativa per procedere alla campagna vaccinale secondo i tempi che saranno stabiliti dall’Autorità sanitaria e non può alterare le priorità indicate nel Piano vaccinale.

Nel paragrafo “Indicazioni organizzative e ruolo del medico nell’ambito delle procedure propedeutiche alla vera e propria fase vaccinale” viene precisato che, al fine di cogliere l’impegno richiesto a chi manifesta l’intenzione di avviare un percorso vaccinale in azienda e valutarne la fattibilità, oltre alle indicazioni che derivano dalla ricostruzione del Protocollo e delle indicazioni ad interim, Confindustria ritiene opportuno declinare:

- il possibile impegno in termini organizzativi richiesto alle aziende, che si compone di tre aspetti essenziali:
    A. la fase organizzativa
    B. l’individuazione ruolo del medico
    C. la vera e propria fase vaccinale
- Indicazioni operative per le Associazioni (territoriali e di categoria, anche in collaborazione tra di loro).

A questi fini, nel documento vengono riportato alcuni allegati:

1. Bozza contenente i requisiti minimi che gli ambienti devono possedere per essere idonei alle attività di vaccinazione (con la precisazione che nessuna disposizione individua tali requisiti in modo stringente, per cui, da un lato, essi costituiscono semplicemente un possibile parametro, da rimettere alle valutazioni del medico competente e del RSPP, e, dall’altro, occorre tener conto di eventuali indicazioni delle singole Regioni, in quanto le Indicazioni ad interim, allegate al Protocollo del 6 aprile 2021, rinviano espressamente, per gli aspetti organizzativi, alle Regioni stesse).
2. Ipotesi di Piano aziendale della Azienda che sceglie la vaccinazione in azienda e partecipa come singolo.
3. Ipotesi del Piano aziendale della Associazione o della azienda che fungono da Hub interaziendale.
4. Questionario delle Associazioni per le imprese del proprio territorio.

44568-Documento Confindustria.pdfApri